1^ PROVA NAZIONALE DI TIRO CON FUCILE GARAND

Tra le tante cose che molti di noi Alpini abbiamo condiviso nel periodo della "naja" c'è il fucile Garand. L'arma in dotazione alle FF. AA. dal dopoguerra e per molti anni successivi ci ha impegnati: nell'addestramento formale, nei turni di guardia, nelle sfilate dei reparti. Ma la funzione fondamentale del fucile è quella di sparare, arriva così il giorno delle esercitazioni al tiro, la prova affrontata con emozione per il primo uso dell'arma.
Eravamo incentivati a sparare bene poiché il risultato prevedeva come premio la libera uscita. Dopo questa esperienza la conoscenza del fucile era completa e richiedeva il rispetto di alcune regole: il fucile non doveva essere abbandonato, non si doveva puntare nemmeno per scherzo tra di noi, andava smontato, ripulito e rimontato accuratamente e così si affrontava " l'ispezione armi " con il rischio di qualche giorno di consegna se l'istruttore era molto esigente.
Con l'adozione di armi più moderne il Garand non è più presente nelle FF. AA. ed è così a disposizione di appassionati collezionisti o utilizzato nei circuiti di Tiro al Bersaglio.
Quando la Sezione di Udine organizza la "Coppa Julia", gara di tiro al bersaglio con Garand M1, che si svolge presso il poligono della Società Sportiva "al 91" di Tarcento, il Gruppo Alpini di Mogliano vi partecipa dal 2009 e prosegue tutt'ora.
Quest'anno, oltre al trofeo "Coppa Julia", le sezioni di Udine, Carnica, Cividale e Palmanova, hanno organizzato nei giorni 5 e 6 aprile una Prova di Tiro Nazionale rivolta a tutte le Sezioni.
Ogni Sezione può partecipare con due squadre di tre tiratori Alpini ciascuna. Una delle due squadre può essere composta da tre soci aggregati. La prova consiste nel colpire un bersaglio circolare di 50 cm di diametro, distante 100 metri e suddiviso in dieci anelli concentrici con punteggio da 1 a 10 e con il circolo centrale di 2,5 cm con punteggio di 10,1.
La dotazione è di due caricatori con 8 colpi ed i tiri utili per la graduatoria sono i 13 migliori.
Le postazioni di tiro sono 5, sparando da seduti, sono dotate di appoggi per il fucile, di occhiali, e cuffie protettive. Inoltre è presente il monitor che permette di vedere il bersaglio con i tiri effettuati.
Sono presenti istruttori che, dopo la descrizione delle modalità di tiro, provvedono al caricamento del fucile e seguono i concorrenti per ogni eventuale richiesta. Se il concorrente nei primi tre tiri non colpisce il bersaglio viene invitato a ritirarsi.
La proposta del Capogruppo di Mogliano Veneto Celebrin Ottorino, di rappresentare la Sezione di Treviso, è accolta ed il Presidente Giacomin Franco dà autorizzazione al Responsabile Sportivo della Sezione Bonora Daniele di fare le iscrizioni delle squadre per parteciparvi.
Parteciperanno gli Alpini che nelle ultime tre gare hanno ottenuto il punteggio migliore.
L'orario per i tiri della squadra di Treviso inizia alle 8.45, ma è richiesto di arrivare in anticipo per le pre-iscrizioni.
Fin dal mattino la giornata si presenta molto bella con il profilo delle montagne alle spalle di Tarcento, che si staglia nitido nel cielo sereno. Lo prendiamo come un buon auspicio. Anche tra i partecipanti l'atmosfera è presto resa molto allegra e tra chi ha già sparato e chi si prepara a farlo, c'è uno scambio di consigli e pareri dati più' per scherzo che utili per migliorare il risultato.
La prova affrontata con impegno ed entusiasmo, si conclude con un buon risultato: la Sez. di Treviso si classifica al 2° posto dopo Udine precedendo Palmanova ed altre 21 Sezioni.

Sono presenti anche una squadra di alpini in armi della Julia e tre squadre di soci aggregati. Il rancio, ottimo e abbondante come sempre, è servito nelle strutture sportive adiacenti al poligono.
A concludere la giornata vi è la Cerimonia della premiazione con la presenza del Vice Sindaco e dell'Assessore allo Sport di Tarcento, per l' ANA Nazionale i Consiglieri Nazionali Antonio Di Carlo e Gian Piero Maggioni della Commissione allo Sport, portano i saluti del Presidente Nazionale, Sebastiano Favero e manifestano piena soddisfazione per la "Prova di Tiro con fucile Garand " odierna con il sostegno affinchè diventi un Torneo negli anni a seguire. Il Presidente della Sezione di Udine Mauro Ermacora, nel ringraziare tutti i partecipanti e manifestare il proprio compiacimento per la manifestazione, rivolge i ringraziamenti con riconoscenza ai suoi collaboratori, in primis al Consigliere e Responsabile della Commissione allo Sport Ermes Bergamasco. Il risultato finale ottenuto dal Gruppo di Mogliano è senz'altro buono ma, in futuro, faremo molto per confermarlo.
Il punteggio per la graduatoria è dato dalla somma dei risultati individuali di: Carestiato Eugenio 2°, Celebrin Ottorino 11°, Curtolo Roberto 17° in compagnia di Vettorello Nello, Checchin Paolo e Curtolo Ivano.
Carestiato Eugenio, classe 1933, viene premiato anche per essere il concorrente "meno giovane".
Il Gruppo di Mogliano Veneto, nel ringraziare la Sezione per la designazione e con soddisfazione per il risultato ottenuto, consegna la Coppa ricevuta in premio.

I premi dati per la partecipazione, composti da prodotti friulani, sono stati molto graditi.

Per il Gruppo Sportivo
Alpino Carestiato Eugenio
Gruppo Alpini di Mogliano